

Il giorno 05/03/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 50

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Fasc. 08.02.02.05/15/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Oggetto: *COMUNE DI IMOLA. ASSENSO PRELIMINARE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 60 L.R. 24/2017 FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELL'AMBITO DENOMINATO APF. 6, IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI ADDENDUM ALL'ACCORDO TERRITORIALE SELICE-A14 E DELL'ACCORDO TERRITORIALE PER GLI AMBITI PRODUTTIVI DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, l'assenso preliminare, all'Accordo di programma in variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 l.r. 24/2017 finalizzato alla realizzazione dell'ambito denominato APF.6, in attuazione dell'atto di *Addendum* all'Accordo territoriale Selice-A14 e dell'*Accordo territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese*, sulla base della Relazione Istruttoria che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)¹;
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, il parere preventivo di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base del contributo propedeutico² all'espressione dell'assenso preliminare redatto da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di

¹ In atti con PG n. 12829/2024.

² In atti con PG n. 11106/2024.

Bologna, allegato alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

- 3) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 4) **Dispone** la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola per gli adempimenti conseguenti ai sensi del comma 5 e seguenti dell'art. 60 della LR 24/2017.

Motivazione:

Il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), approvato il 27 novembre 2019³, ha previsto la possibilità di insediare la grande logistica negli Hub metropolitani disciplinati dall'art. 42 del PTM e dei quali fa parte anche l'Hub metropolitano del Comune di Imola.

Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), approvato il 12 maggio 2021⁴, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 24/2017, definisce specifiche norme di pianificazione in relazione alle politiche di sviluppo degli insediamenti produttivi e logistici, recependo le indicazioni del PUMS in relazione agli Hub Logistici, nonché alla definizione, attuazione e gestione della perequazione territoriale metropolitana.

Il 29 aprile 2020 è stata approvata⁵ la modifica all'art. 4 dell'*Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese* indicando la piena vocazione degli Ambiti Produttivi intercomunali di San Carlo e di Imola all'insediamento di funzioni logistiche di medie e grandi dimensioni maggiori di 10.000 mq e prevedendo la realizzazione di piani complessivi di assetto, effettuabili anche per stralci funzionali collegati ai vari interventi, intesi a rendere sostenibile l'insieme degli insediamenti, a conformarli alla *Green Logistic* e ad assicurare i requisiti APEA all'Ambito.

L'8 luglio 2021 è stato sottoscritto dal Comune di Imola, Città Metropolitana di Bologna e Nuovo Circondario Imolese l'*Accordo Territoriale per il Polo funzionale metropolitano integrato Selice-A14*⁶ che prevede la possibilità di insediare grande logistica nell'Hub metropolitano di Imola, previa sottoscrizione di apposito Accordo di Programma in conformità all'art. 4 dell'Accordo territoriale sopra richiamato.

Il Comune di Imola, il 4 luglio 2022⁷, ha avviato il procedimento di Accordo di programma in oggetto al fine di realizzare nel comparto APF.6, localizzato nel quadrante nord-est del Polo Funzionale Selice A-14, un insediamento riconducibile alla grande logistica.

³ Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27 novembre 2019.

⁴ Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 16 del 12 maggio 2021.

⁵ Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 29 aprile 2020.

⁶ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 20 del 26 maggio 2021.

⁷ Con Atto monocratico di indizione della conferenza preliminare n. 1345/2022, acquisito agli atti con PG n. 42681 del 7 luglio 2022.

Il 27 luglio 2022 è stato approvato l'*Accordo Territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica*⁸ fra Città Metropolitana e Regione Emilia Romagna, sottoscritto l'1 agosto 2022, che all'art. 5 fa salvi tutti i procedimenti che sono stati avviati entro la data della seduta conclusiva del tavolo interistituzionale (12 luglio 2022), fra qui il presente Accordo di programma.

Il 19 dicembre 2023 il Collegio di Vigilanza, istituito ai sensi dell'Accordo territoriale Selice-A14 e costituito dai rappresentanti della Città metropolitana, del Comune di Imola e del Nuovo Circondario Imolese, ha condiviso i contenuti di un atto di *Addendum* finalizzato a condividere la possibilità di ammettere l'insediamento proposto dal Comune di Imola.

L' *Addendum* all'Accordo territoriale Selice-A14 è stato approvato dal Comune di Imola⁹, dal Nuovo Circondario Imolese¹⁰ e dalla Città metropolitana¹¹.

L'Accordo di Programma ha ad oggetto la definizione di un nuovo comparto ad uso logistica denominato APF.6 attraverso la realizzazione di due magazzini per complessivi 60.000 mq di Superficie Utile (SU) oltre a 3.000 mq di Superficie Accessoria (SA), suddivisibili anche in comparti separati.

La proposta costituisce attuazione delle previsioni contenute nell'*Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi del Nuovo Circondario Imolese*, nell'*Accordo Territoriale per il Polo funzionale metropolitano integrato Selice-A14* e nel relativo *Addendum* succitati, ed è altresì coerente con le disposizioni del PTM, del PUMS e con l'*Accordo Territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica fra Città Metropolitana e Regione Emilia Romagna*.

La proposta si configura, in variante al PSC, POC e RUE, come meglio descritto nella Relazione istruttoria allegata alla quale si rinvia, ed è rilevante ai fini del consumo di suolo, ai sensi dell'art. 5 e 6 della l.r. 24/2017. Della quota di suolo consumabile assegnata per la realizzazione delle relative opere sarà dato atto, ai sensi dell'art. 49 del PTM, nella fase conclusiva dell'Accordo di programma. Sulla base di quanto evidenziato nella Relazione istruttoria, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si riconosce in termini generali la coerenza della proposta rispetto al quadro pianificatorio sovraordinato sopra descritto e si esprime pertanto un assenso preliminare favorevole, a condizione che siano accolte e integrate nella documentazione conclusiva le richieste formulate nell'allegata Relazione istruttoria, anche con riferimento alle considerazioni e osservazioni ambientali contenute nel *Contributo propedeutico all'espressione dell'assenso preliminare* fornito da ARPAE AACM.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Imola.

⁸ Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 41 del 27 luglio 2022.

⁹ Con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 18 gennaio 2024.

¹⁰ Con Deliberazione di Assemblea n. 6 del 5 febbraio 2024.

¹¹ Con Deliberazione di Consiglio n. 2 del 28 febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto¹² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

1) Relazione istruttoria (in atti con PG n. 12829/2024), corredata da:

- Contributo propedeutico all'espressione dell'assenso preliminare di ARPAE AACM (in atti con PG n. 11106/2024).

Bologna, lì 05/03/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*¹³

¹² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

¹³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).